

COMUNE DI SORISO

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 DEL 5 GIUGNO 2013

OGGETTO: RISCOSSIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) PER L'ANNO 2013 – DETERMINAZIONE DEL NUMERO E DELLE SCADENZE DELLE RATE.

L'anno duemilatredici, addì cinque del mese di giugno, alle ore 18,45, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria, in prima convocazione.

Viene accertata, a seguito di appello fatto dal Segretario Comunale verbalizzante, dott.ssa Emanuela Maria Costa, la presenza in aula del Sindaco e dei Consiglieri:

	PRESENTE	ASSENTE	
Cavagnino Augusto - Sindaco	X		
Mongini Massimo	X		
Monti Felice	X		
Romanati Gino	X		
Massara Valentino	X		
Bertuzzi Marco	X		
Ravizza Michele	X		
Pettinaroli Franca	X		
Farinello Bianca Gianpaola	X		
Chiarinotti Mario	X		

Constatato il numero legale, il Sindaco, dott. Augusto Cavagnino, in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione di cui all'oggetto.

Oggetto: RISCOSSIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) PER L'ANNO 2013 – DETERMINAZIONE DEL NUMERO E DELLE SCADENZE DELLE RATE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1, T.U.E.L. 267/2000 il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica nonché alla regolarità finanziaria.

Soriso, 5/6/2013

Il Responsabile dell'Area
Economico- Finanziaria
(f.to Piera Cavallotti)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il primo comma dell'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 224, ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2013, il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares), a copertura del costo relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica, e dei costi relativi ai servizi indivisibili;
- con il comma 46 della medesima disposizione sono stati soppressi, a decorrere dalla predetta data, i prelievi vigenti fino al 31 dicembre 2012 relativi alla gestione dei rifiuti, ivi compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza.

CONSIDERATO che il comma 2 dell'art. 10 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, in corso di conversione, dispone che:

- per l'anno 2013 il Comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more dell'approvazione del regolamento comunale per la disciplina della Tares, stabilisce la scadenza ed il numero delle rate di versamento del nuovo tributo;
- l'adozione e la pubblicazione della delibera, anche sul sito web istituzionale del Comune, deve avvenire almeno 30 giorni prima della scadenza della prima rata;
- i versamenti delle rate di acconto sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di Tares, per l'anno 2013;
- la maggiorazione standard, pari a 0,30 euro per metro quadrato, è versata direttamente allo Stato in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, utilizzando il modello F24 ovvero il bollettino di c/c postale da approvarsi con apposito decreto ministeriale.

CONSIDERATO, altresì, che il comma 35 dell'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 224, stabilisce che, in deroga all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il versamento della Tares è effettuato utilizzando il modello F24 ovvero il bollettino di c/c postale da approvarsi con apposito decreto ministeriale.

VISTO, inoltre, che il comma 2 dell'art. 10 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, in corso di conversione, prevede che per la riscossione delle sole rate di acconto il Comune può utilizzare le modalità di pagamento già in uso per il prelievo adottato per l'anno 2012.

RICHIAMATO il comma 35 dell'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 224, il quale prevede altresì che, fino alla determinazione della tariffe della Tares, l'importo delle rate di acconto è commisurato alla Tarsu del 2012 e, per le nuove occupazioni decorrenti dal 1° gennaio 2013, si applicano le tariffe 2012.

DATO ATTO, inoltre, che il comma 28 dell'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 224, fa salva l'applicazione del tributo provinciale di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

VISTA, infine, la necessità di riscuotere il nuovo tributo, nelle more dell'adozione del regolamento comunale per la disciplina del nuovo tributo, del piano economico finanziario e delle tariffe della Tares nonché dei codici tributo per il versamento a mezzo F24 e del bollettino di c/c postale da approvarsi con decreto ministeriale.

RITENUTO di dover riscuotere la Tares per l'anno 2013 secondo la seguente modalità:

- riscossione in n. 3 rate, n. 2 acconti ed un saldo, scadenti, rispettivamente, il 30 luglio 2013, il 30 settembre 2013 ed il 30 novembre 2013, mediante notifica di apposita intimazione di pagamento preceduta dalla comunicazione di invito al pagamento:

- l'importo del primo acconto (da richiedere con avviso "bonario") è determinato nella misura di 6/12 della Tarsu (al netto della ex Eca e Meca) 2012 (per le occupazioni, detenzioni o possesso iniziate nel corso del 2013, l'importo è commisurato al numero di mesi fino a giugno 2013 applicando le tariffe 2012). Al predetto importo va applicato il tributo provinciale (Tefa);
- l'importo del secondo acconto (da richiedere con avviso "bonario") è determinato nella misura di 3/12 della Tarsu (al netto della ex Eca e Meca) 2012 (per le occupazioni, detenzioni o possesso iniziate nel corso del 2013, l'importo è commisurato al numero effettivo di mesi da luglio 2013 a settembre 2013 applicando le tariffe 2012). Al predetto importo va applicato il tributo provinciale (Tefa);
- è possibile il pagamento di entrambe le rate dell'acconto in unica soluzione entro il 30 luglio 2013 (scadenza della prima rata di acconto);
- l'importo del saldo (da richiedere con avviso "bonario") è pari alla Tares dovuta per l'anno 2013 al netto degli importi richiesti (indipendentemente da quanto effettivamente pagato) per gli acconti. Al predetto importo va applicato il tributo provinciale (Tefa). In sede di saldo deve essere richiesta anche la maggiorazione di 0,30 euro a metro quadrato dovuta per l'intero anno 2013;
- notifica di una intimazione di pagamento pari all'importo effettivamente dovuto a titolo di Tares, maggiorazione e tributo provinciale (Tefa) per l'anno 2013, al netto di quanto eventualmente pagato con gli avvisi "bonari". Nel calcolo dell'importo devono, altresì, considerarsi le variazioni intervenute ovvero dichiarate, entro il termine previsto dal regolamento comunale, dopo il calcolo del saldo. In questa sede si effettua anche il conguaglio relativo alle occupazioni o detenzioni temporanee, ex commi da 24 a 27 dell'art. 14 del decreto legge n. 201 del 2011. Il pagamento è dovuto in n. 2 rate con scadenza, rispettivamente, il 28 febbraio e 28 marzo 2014;
- l'importo non versato, alle prescritte scadenze, a seguito della notifica della predetta intimazione di pagamento è recuperato, mediante avviso di accertamento, con applicazione della sanzione del 30% e degli interessi di mora.

RITENUTO, altresì, di stabilire che il versamento delle rate di acconto venga effettuato utilizzando bollettini di conto corrente postale già in uso per la riscossione della Tarsu, mentre a partire dalla rata del saldo 2013 il pagamento avverrà esclusivamente con il modello F24 ovvero il bollettino di c/c postale approvato con decreto interministeriale del 14 maggio 2013 - Min. Economia e Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 20 maggio 2013;

CONSIDERATO che il comma 22 dell'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 224 assegna al Consiglio Comunale la competenza a disciplinare, tra l'altro, i termini per la presentazione della dichiarazione e per l'effettuazione dei versamenti.

VISTA, altresì, la circolare 29 aprile 2013, n. 1/DF con la quale è stato chiarito che la scadenza ed il numero delle rate per l'anno 2013 sono stabilite con deliberazione del Consiglio Comunale.

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità finanziaria espresso dal responsabile de servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il decreto legislativo n. 267 del 2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento di contabilità del Comune;

Con dieci voti a favore su dieci presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di stabilire che la riscossione della TARES per l'anno 2013 avvenga secondo la seguente modalità:
 - riscossione in n. 3 rate, n. 2 acconti ed un saldo, scadenti, rispettivamente, il 30 luglio 2013, il 30 settembre 2013 ed il 30 novembre 2013, mediante notifica di apposita intimazione di pagamento preceduta dalla comunicazione di invito al pagamento:
 - l'importo del primo acconto (da richiedere con avviso "bonario") è determinato nella misura di 6/12 della Tarsu (al netto della ex Eca e Meca) 2012 (per le occupazioni, detenzioni o possesso iniziate nel corso del 2013, l'importo è commisurato al numero di mesi fino a giugno 2013 applicando le tariffe 2012). Al predetto importo va applicato il tributo provinciale (Tefa);
 - l'importo del secondo acconto (da richiedere con avviso "bonario") è determinato nella misura di 3/12 della Tarsu (al netto della ex Eca e Meca) 2012 (per le occupazioni, detenzioni o possesso iniziate nel corso del 2013, l'importo è commisurato al numero effettivo di mesi da luglio 2013 a settembre 2013 applicando le tariffe 2012). Al predetto importo va applicato il tributo provinciale (Tefa);
 - è possibile il pagamento di entrambe le rate dell'acconto in unica soluzione entro il 30 luglio 2013 (scadenza della prima rata di acconto);
 - l'importo del saldo (da richiedere con avviso "bonario") è pari alla Tares dovuta per l'anno 2013 al netto degli importi richiesti (indipendentemente da quanto effettivamente pagato) per gli acconti. Al predetto importo va applicato il tributo provinciale (Tefa). In sede di saldo deve essere richiesta anche la maggiorazione di 0,30 euro a metro quadrato dovuta per l'intero anno 2013;
 - notifica di una intimazione di pagamento pari all'importo effettivamente dovuto a titolo di Tares, maggiorazione e tributo provinciale (Tefa) per l'anno 2013, al netto di quanto eventualmente pagato con gli avvisi "bonari". Nel calcolo dell'importo devono, altresì, considerarsi le variazioni intervenute ovvero dichiarate, entro il termine previsto dal regolamento comunale, dopo il calcolo del saldo. In questa sede si effettua anche il conguaglio relativo alle occupazioni o detenzioni temporanee, ex commi da 24 a 27 dell'art. 14 del decreto legge n. 201 del 2011. Il pagamento è dovuto in n. 2 rate con scadenza, rispettivamente, il 28 febbraio e 28 marzo 2014;
 - l'importo non versato, alle prescritte scadenze, a seguito della notifica della predetta intimazione di pagamento è recuperato, mediante avviso di accertamento, con applicazione della sanzione del 30% e degli interessi di mora.
- 2) di stabilire che il versamento delle rate di acconto venga effettuato utilizzando bollettini di conto corrente postale già in uso per la riscossione della Tarsu, mentre a partire dalla rata del saldo 2013 il pagamento avverrà esclusivamente con il modello F24 ovvero il bollettino di c/c postale da approvarsi con decreto interministeriale del 14 maggio 2013 - Min. Economia e Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 20 maggio 2013.
- 3) di incaricare il competente ufficio di pubblicare, anche sul sito web istituzionale del Comune, la presente deliberazione almeno 30 giorni prima della scadenza fissata per il versamento della prima rata di acconto.
- 4) ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267 del 2000, di dichiarare, con votazione separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(f.to dr. Augusto Cavagnino)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott.ssa Emanuela Maria Costa)

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data del ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 267/2000.

Soriso lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott.ssa Emanuela Maria Costa)

=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Soriso lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott.ssa Emanuela Maria Costa)

=====

Per copia conforme all'originale.

Soriso lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Emanuela Maria Costa)